

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.4

Acanthus mollis (Acanthaceae) Italia - Acanto



Acanthus mollis

(Categoria delle erbacee perenni rustiche)

Classica pianta da fogliame lucido che ispirò la decorazione del capitello corinzio. E' rustica in quasi tutta Italia, va in riposo d'estate dopo la fioritura, tornando a vegetare nell'autunno successivo. La piantagione si effettua fra ottobre e marzo; si lasciano indisturbate le piantine fino a quando infoltiscono. Dopo la fioritura, si tagliano i fusti a livello del suolo.

- Terreno: profondo, permeabile, umifero, neutro.
- Esposizione: ombra o mezz'ombra, con adattamento al sole nelle località più fresche.
- Propagazione: per divisione dei cespi all'inizio dell'autunno o semina in primavera-estate; si possono fare anche talee di radice.

- Altezza: cm 70-100; possiede un ciuffo diffuso di foglie radicali e una lunga spiga fiorale eretta.
- Distanza d'impianto: da cm 50 a 100.
- Fioritura all'inizio della stagione estiva; fiori bianco-rosei con calice violetto portati su infiorescenze a spiga della lunghezza di cm 40-50 che completano l'aspetto ornamentale della pianta.

- Altre specie e varietà: *A. longifolius* dei Balcani, alta cm 60-90, con foglie lunghe, ondulate, verde scuro, profondamente incise, e fiori lilla, riuniti in spighe lunghe cm 30, presenti in giugno-luglio. Altra specie apprezzata è l'*A. spinosus* dell'Europa orientale (spontanea anche in Basilicata, Lazio, Puglia, Abruzzi e Molise), più alta della precedente, con foglie profondamente incise e spinose e con fiori lunghi cm 40-50, bianchi e porpora, riuniti in

spighe in luglio-agosto. Della specie *A. mollis*, descritta nella presente scheda, viene maggiormente coltivata la varietà "*Latifolius*", più rustica e più grande.

- Impiego: isolato o a gruppi, ottimo per sottobosco specialmente nei climi caldi; le infiorescenze si prestano per originali composizioni da addobbo.

Proprietà medicinali della pianta

I medici dell'antichità consigliavano l'infuso di questa pianta per numerosi usi. Discoride e Plinio la reputavano diuretica, efficace contro le irritazioni viscerali e, perfino, utile come rimedio preventivo della tubercolosi polmonare. Nel Medioevo, sembra essere stata completamente dimenticata. Attualmente, viene utilizzata per uso esterno come bagni, compresse, cataplasmi oppure gargarismi.

Per conservare la migliore efficacia si devono cogliere i fiori quando sono completamente sbocciati e poi farli essiccare lentamente all'ombra. Invece, le foglie e le radici si fanno essiccare in un forno piuttosto caldo.



Acanthus spinosus



Particolare dell'infiorescenza